



*Associazione Culturale VALBRENO – Associazione no profit*

## LETTERA APERTA AI CONCITTADINI ELETTORI DI PALADINA

Lo abbiamo detto e lo abbiamo scritto: **l'Associazione Culturale Valbreno appoggerà e incoraggerà quei Gruppi politici che, alle elezioni comunali, sosterranno convintamente e non ambigualmente la "fusione" di Paladina e Valbrembo in un unico Comune.**

Troviamo chiaramente e consapevolmente espresso questo impegno solo nel programma elettorale della lista civica **FUTURO COMUNE**.

La lista **PALADINA IN TESTA** lo ha invece cancellato dal suo programma attuale, ripudiando inspiegabilmente la dichiarazione favorevole scritta nel manifesto di cinque anni fa.

Ecco le ragioni economico-finanziarie a supporto della nostra decisione:

### 1) Superiore capacità di indebitamento per investimenti.

I bilanci comunali di Paladina e di Valbrembo sono inadeguati alle necessità dei nostri paesi. Infatti sia le Entrate pro-capite che le Spese pro-capite sono al di sotto della media nazionale, pur risiedendo nella Regione italiana più ricca. Comune piccolo uguale a bilancio piccolo, **ma Municipalità più grande, nata dalla fusione dei due Comuni, uguale a bilancio più grande e a superiore capacità di indebitamento per operare gli investimenti necessari** (qualche esempio per il territorio di Paladina: nuova scuola elementare e riqualificazione delle palestre; recupero della zona della frana alle Ghiaie e delle residenze nei centri storici; adeguamento delle strutture e del personale per i servizi ai residenti).



## *Associazione Culturale VALBRENO – Associazione no profit*

### **2) Contributo statale annuale di 1 milione di euro per 10 anni.**

Lo Stato, al fine di agevolare e incentivare l'istituto della fusione, che a lungo andare si rivela generatore di risparmio, eroga uno speciale contributo. **Per la nostra nuova Municipalità, nata dalla fusione dei Comuni, è pari a quasi un milione (€ 958.875,30) per 10 anni** o, si ipotizza, addirittura per 15 anni. Già solo questo permetterebbe di attuare una progettualità di assetti pubblici e agevolazioni al fine di colmare i vuoti strutturali e sociali di oggi del nostro territorio.

### **3) Al crescere della popolazione, diminuisce percentualmente la spesa di amministrazione generale.**

L'esame dei bilanci consuntivi dei Comuni italiani dimostra che la spesa per le funzioni di amministrazione generale **decrese velocemente al crescere della popolazione servita (abitanti del Comune)** fino alla soglia dei 10mila abitanti, **liberando risorse per la spesa sociale e per gli investimenti.**

La conclusione è che, se vogliamo bene al nostro territorio, se vogliamo migliorare gli standard di vita, se vogliamo occuparci del futuro dei nostri figli, la "fusione" dei Comuni è la risposta non procrastinabile. **Pertanto sosteniamo, senza se e senza ma, la lista FUTURO COMUNE, che, nei propri programmi, persegue dichiaratamente questo obiettivo.**

08.05.2023

Il Consiglio Direttivo

Elio Bonalumi (Presidente), Gianleo Bertrand Beltramelli (Vice-Presidente), Alessio Agliardi (Consigliere), Francesco Cavagna (Consigliere), Simone Comi (Consigliere).